Sommario Contenuti

Sommario

Voci d'Interni	1
Luce e Casa	2
Il Giardino di Expocasa: la natura entra in casa	2
Una notte all'Oval: il design incontra la nightlife torinese	3
Design Call: il futuro del design passa da Torino	3
Graphic Days	4
L'Arte a Casa Tua: l'abitare incontra l'espressione artistica	4
L'universo visivo di John Blond a Expocasa	4
Modernariato: il design d'epoca che ispira il presente	5
Made in Italy tra tradizione e sperimentazione: il mosaico creativo di Expocasa	5
Artesanos Don Bosco	6
A misura di bambino	6
Un viaggio tra sapori e convivialità: l'area food truck	6

Voci d'Interni

Tra le novità più attese di Expocasa 2025 c'è **Voci d'Interni**, uno spazio pensato per trasformare il desiderio di casa in un confronto diretto e concreto con **architetti**, **interior designer**, **progettisti**. Un luogo dove le idee prendono forma, grazie a consulenze personalizzate, suggerimenti pratici e soluzioni su misura. Prendere appuntamento è facile e veloce su <u>Agenda prenotazioni VOCI D'INTERNI - Expocasa 2025</u>.

A completare l'esperienza, la **Materioteca**: un percorso tattile e visivo, realizzato in collaborazione con le aziende partner di Expocasa, che permette di esplorare materiali, texture e finiture innovative. Uno strumento di dialogo, che facilita la comprensione delle scelte progettuali e rafforza la collaborazione tra pubblico e professionisti, confermando come il lavoro di squadra sia uno dei punti di forza della manifestazione.

Ma cosa cercano i visitatori quando si rivolgono agli esperti dell'arredo e delle ristrutturazioni? Sara Togni, arredatrice d'interni e collaboratrice storica di Expocasa, ha raccolto negli anni una casistica ricorrente: «una delle richieste più frequenti riguarda l'organizzazione degli spazi, soprattutto negli open space, tanto desiderati quanto complessi da gestire. Poi c'è il tema dei colori, dopo anni di predominio del bianco, cresce l'interesse per tonalità più decise, contrasti audaci e tecniche decorative alternative. Ma proprio perché le possibilità sono tante, è facile sentirsi disorientati». In questo senso, la Materioteca diventa un alleato prezioso: una campionatura concreta che aiuta a visualizzare, toccare con mano e scegliere con maggiore consapevolezza, tra pannelli, rivestimenti, serramenti, rubinetti, pietre, marmi, legni e molto altro.

Voci d'Interni sarà anche un'occasione di confronto tra professionisti: uno spazio di scambio, aggiornamento e collaborazione, dove architetti, designer e rivenditori potranno incontrarsi, condividere visioni e costruire nuove sinergie per offrire servizi sempre più integrati e di qualità.





Luce e Casa

Tra le esigenze più sentite dai visitatori di Expocasa c'è anche quella di capire come valorizzare al meglio gli ambienti attraverso la luce. Per questo, per la prima volta, la manifestazione dedica un progetto esclusivo al tema dell'illuminazione: **Luce e Casa**, curato in collaborazione con **Traiano Luce 73**, storico punto di riferimento torinese per l'illuminazione e il lighting design.

«Nella zona living la luce accompagna il ritmo delle serate: una sospensione che illumina e arreda con stile, una lampada da tavolo che crea un angolo raccolto, il tutto regolato da un dimmer che consente di modulare l'intensità in armonia con le diverse attività. In cucina la luce diventa complice di funzionalità e sicurezza, con fasci diretti sul piano di lavoro e punti decorativi sopra il tavolo che donano carattere all'ambiente. La camera da letto si trasforma in rifugio intimo grazie a luci soffuse, orientabili e indirette, capaci di avvolgere lo spazio con delicata eleganza. Nel bagno, infine, l'illuminazione si fa insieme precisa e rilassante, con soluzioni studiate per accompagnare ogni momento di benessere» spiegano gli esperti di **Traiano Luce 73**.

Luce e casa invita a ripensare la luce come strumento progettuale, capace di trasformare l'atmosfera di uno spazio, influenzare il benessere quotidiano e dialogare con l'architettura. In un allestimento immersivo e coinvolgente, i visitatori potranno confrontarsi con light designer, scoprire le ultime tecnologie smart, esplorare nuove tendenze e lasciarsi ispirare da progetti che raccontano come la luce possa essere vissuta, non solo accesa. In esposizione, una selezione curata di corpi illuminanti d'eccellenza: dalle icone del design alle soluzioni più innovative, pensate per ogni esigenza abitativa. Un'occasione unica per comprendere come temperatura colore, intensità e direzione della luce possano cambiare radicalmente la percezione di uno spazio, rendendolo più accogliente, dinamico o intimo.

Il Giardino di Expocasa: la natura entra in casa

A Expocasa 2025, il verde è esperienza, progetto, ispirazione. Con **Il Giardino di Expocasa**, realizzato in collaborazione con **Arianna Tomatis**, architetto del paesaggio, e **Visione Sostenibile** (collettivo specializzato nella progettazione di giardini chiavi in mano), la manifestazione apre uno spazio immersivo dove la natura dialoga con l'abitare contemporaneo.

Il Giardino è un invito a riscoprire il potere terapeutico e rigenerante delle piante «che hanno un valore ornamentale, ma rappresentano prima di tutto il nostro legame con la natura, la via che ci riporta al nostro io ancestrale - racconta l'architetto Tomatis -. Il verde è un beneficio per l'anima e anche per il corpo, ci protegge dall'inquinamento esterno, purifica l'aria indoor e il suo valore terapeutico, anche solo alla vista, è riconosciuto da sempre. Basta osservarlo per sentirsi meglio, ma alcune piante parlano anche attraverso il suono o il tatto. Il bambù, ad esempio, produce delicate sonorità al soffio del vento, mentre le piante soffici e quelle spinose offrono texture sorprendenti». Come progettare i propri spazi verdi? «Luce, posizione e tipo di terreno sono il punto di partenza, ma una regola da non sottovalutare è orientarsi verso piante autoctone, perché si adattano meglio, richiedono meno cure e rispettano l'equilibrio del luogo. Va ricordato che il giardino migliore è quello che non si impone, ma si integra con il passeggio. La bellezza, infatti, non sta nella perfezione, ma nella coerenza con l'ambiente».

Il Giardino di Expocasa è un giardino autoctono, naturale, composto di piante semplici ma affascinanti come aceri, carpini, pioppi, abelie, callicarpe, fisocarpi, ligustri, potentille, spiree e si distingue anche per la sua sostenibilità grazie all'utilizzo di contenimenti realizzati con tronchi di alberi abbattuti e materiali semplici, a conferma di come con poco si possa fare molto.

Durante la manifestazione, il Giardino ospiterà **workshop** a cura della progettista e dei realizzatori, sessioni di **yoga** e **attività legate al movimento**, trasformandosi in uno spazio vivo dove corpo, mente e ambiente si riconnettono. Un viaggio silenzioso e potente, dove la casa diventa luogo di ascolto, equilibrio e bellezza quotidiana.



Una notte all'Oval: il design incontra la nightlife torinese

Expocasa 2025 inaugura la sua nuova edizione con un evento speciale che segna un passo decisivo nel percorso di riposizionamento della manifestazione: **sabato 4 ottobre**, l'Oval si trasformerà in uno spazio pulsante di musica, luci e incontri grazie a "**Una notte all'Oval**", serata speciale realizzata in collaborazione con **Club Silencio**. Il format, già protagonista in luoghi simbolo come il Museo Egizio, il Teatro Carignano e la Palazzina di Caccia di Stupinigi, approda ora nel cuore della fiera, fondendo l'esperienza espositiva con l'energia della nightlife. Il design dialoga con le atmosfere notturne.

Expocasa si presenta così come vetrina del settore e come **hub di lifestyle**, capace di attrarre nuovi pubblici e generare esperienze. I visitatori potranno esplorare gli spazi espositivi fino alle 23.00 e poi godersi la serata dalla suggestiva balconata dell'Oval, in un contesto immersivo e coinvolgente.

Modalità di accesso:

- Biglietto combinato Expocasa + serata: €15 (online e in cassa solo il 4 ottobre)
- Biglietto solo serata o per chi è Expocasa e vuole aggiungere l'ingresso alla serata: €10 (solo in cassa)

Design Call: il futuro del design passa da Torino

Torna **Design Call**, il contest che dà voce ai giovani talenti del design e che, per la prima volta, vede il supporto istituzionale di **Regione Piemonte** e **Città di Torino** che attraverso i loro delegati di **IED – Istituto Europeo di Design** e **Politecnico di Torino**, sono entrate a far parte della giuria affiancandosi a prestigiose realtà del settore come **IAAD**, **NAD – Nuova Accademia del Design**, **AIPi – Associazione Italiana Professionisti Interior Design**, **CPD** e **Agenda della Disabilità**.

Design Call si conferma un trampolino di lancio per chi immagina oggi il modo in cui abiteremo domani. Tra oltre cinquanta progetti candidati, ne sono stati selezionati dieci, esposti durante il Salone. I visitatori potranno votare il loro preferito fino a giovedì 9 ottobre tramite QR code in fiera. La cerimonia di premiazione si terrà il giorno successivo, il 10 ottobre alle 18:00, con l'assegnazione di un riconoscimento speciale al progetto più votato dal pubblico.

Selezionati in base alle loro qualità in termini di accessibilità, territorio, innovazione, funzionalità e sostenibilità i dieci progetti provenienti da tutta Italia si contraddistinguono per le idee innovative e la loro effettiva utilità pratica. Come "Piemonte in Calice" del comasco Tommaso Bassani e della milanese Sofia Gioetto, un tavolo che unisce design e cultura enologica, con l'obiettivo di trasformare lo spazio in un racconto del territorio, e come "Tavolino Gianduia" del tarantino Claudio Carrieri, un tavolino da caffè in legno massello dalla forma volutamente ispirata alla barretta di cioccolato Gianduja tipica piemontese. "Lampada Losa" dei torinesi Enrico Turone e Marco Laiso, è una lampada "intelligente" realizzata in pietra di Luserna e provvista di sensori ed elettronica integrata, mentre "Jada" di Gaia Toffanello e Valeria Aponte è una lampada a sospensione che galleggia nell'aria e si adatta al ritmo di vita del suo proprietario. Anche *"Téa*" delle tarantine Luna La Volpe e Myriam Mancini è una lampada che però si ispira alla cultura giapponese e alla cerimonia del Tè basandosi sui principi di armonia, rispetto, purezza e tranquillità, mentre "Misirizzi Light" del ligure Marco Fiorentino e dei lombardi Jacopo Mandarino e Mirko Maletta è una lampada da tavolo ricaricabile, realizzata con un unico elemento stampato in 3D e dalle forme lineari e fresche. "Oasi Urbana" della brianzola Monica Borghesi sposa l'attualità delle problematiche climatiche proponendosi come progetto sperimentale di un sistema di raffreddamento evaporativo in terracotta, "Tuboo" del ferrarese Plam Studio (Andrea Miljevic, Arianna Montinaro, Andrea Pradella e Luca Pradella), è invece un sistema panca in metallo per l'arredo indoor/outdoor che strizza l'occhio alla tecnica tradizionale giapponese della piegatura a caldo del bambù. "04AM" di Roberta Cassaro, designer di Latina, e dei piemontesi Martina Aita, Matteo Bianco e Carlotta Bombara, è una lampada innovativa e intelligente che promette di accompagnare e supportare l'utilizzatore in ogni fase della sua giornata, dai momenti di lavoro e studio fino a quelli di relax. "Sedia Crab" del brianzolo Strab Studio (Magdalena Bober e Massimiliano Straccia) si distingue per il design minimalista e per la sua utilità "salutare" dal momento che promuove una postura sana supportando la curva naturale della colonna lombare.

La metà esatta dei progetti selezionati, 5 su 10, sono lampade innovative e intelligenti: pezzi di design eleganti e fantasiosi che supportano il fruitore durante l'intero corso della sua giornata, accontentando e in certi casi addirittura anticipando le sue esigenze. Una dimostrazione di come anche tra i giovani designer il





tema della luce sia sempre più centrale all'interno delle abitazioni e di come le nuove tendenze e le tecnologie smart possano realmente semplificare la vita e rendere più accoglienti e funzionali gli spazi domestici.

Graphic Days

Graphic Days® e Print Club rinnovano anche per l'edizione 2025 la loro collaborazione con Expocasa, nel segno del design e dell'innovazione creativa e attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali aperte a tutti e la curatela di uno spazio espositivo. Tra le attività in programma un workshop gratuito dal titolo "La mia idea di casa", che propone una riflessione sullo spazio abitativo e sul modo in cui ci rappresenta attraverso l'applicazione delle tecniche di stampa artigianali. I partecipanti al workshop potranno apprendere i principi della serigrafia esplorandone i mille usi negli spazi domestici e, attraverso questa tecnica, potranno creare la stampa della loro casa ideale. All'interno del proprio spazio espositivo, inoltre, Print Club metterà in mostra e in vendita alcune delle opere di artisti e designer realizzate attraverso tecniche come incisione, serigrafia, laser, inkjet e risograph.

L'Arte a Casa Tua: l'abitare incontra l'espressione artistica

Gli amanti dell'arte troveranno ispirazione in **L'Arte a Casa Tua**, uno spazio espositivo dove scoprire e acquistare opere originali, trasformando la casa in un luogo espressivo e personale.

Con il progetto **L'Arte a Casa Tua**, la manifestazione esplora il dialogo sempre più stretto tra design e arte contemporanea. Pittura, scultura, oggetti di design e installazioni si incontrano in uno stand che propone un nuovo modo di pensare l'abitare, che accanto alla funzionalità propone stile, espressione e sperimentazione. Protagonisti sono **artisti emergenti** selezionati per la loro capacità di reinterpretare lo spazio domestico attraverso linguaggi diversi. Dai pezzi unici di design alle opere concettuali pensate per ambienti più ambiziosi, ogni proposta invita il visitatore a immaginare la casa come luogo di ispirazione e racconto personale. Un percorso che trasforma l'arte in esperienza quotidiana, capace di arricchire l'ambiente e stimolare nuove visioni dell'abitare.

L'universo visivo di John Blond a Expocasa

A firmare l'immagine di questa edizione è lo street e visual artist **John Blond**, talento poliedrico della scena creativa: esponente della doodle art e inventore della "Noodles art", con i suoi iconici *Noodles* avvolge l'ingresso dell'Oval e trasforma Expocasa in un vero hub visivo e culturale.

Il suo universo visivo invade il Salone e accompagna i visitatori in un'esperienza immersiva, fatta di pitture murali, arredi e oggetti personalizzati. Alcuni di questi saranno disseminati all'interno della fiera e regalati a chi saprà trovarli, trasformando la visita in caccia al tesoro creativa. Il giorno dell'apertura, l'artista realizzerà una performance dal vivo, completando la sua installazione e dando forma, in tempo reale, a un ambiente che intreccia arte e quotidianità.

«Torino è una città che amo e che mi sta dando tantissimo perché si presta perfettamente alla mia arte e mi permette di sperimentare in modo creativo. Per questo motivo ho aderito con entusiasmo a Expocasa con l'obiettivo di contribuire a questa sua nuova anima artistica e di design - racconta John Blond -. Con i miei noodles voglio riempire tutti gli spazi possibili portando ovunque colore, armonia e bellezza. Prese singolarmente sono delle linee all'apparenza molto semplici, ma sommandole tutte insieme danno vita a qualcosa di molto impattante e scenografico».



Modernariato: il design d'epoca che ispira il presente

Il modernariato si afferma come uno dei linguaggi più affascinanti dell'abitare contemporaneo. Il recupero e la reinterpretazione del passato si fondono con la ricerca di autenticità e sostenibilità, offrendo soluzioni che uniscono estetica, memoria e durabilità.

A Expocasa il modernariato diventa anche esperienza culturale: un viaggio tra epoche e stili, dove il design è strumento di narrazione e scelta consapevole. Un invito a riscoprire il valore del riuso, della bellezza e della progettazione senza tempo. Tra le proposte più interessanti tre nomi torinesi: **Sesaan** presenta una collezione di pezzi iconici del design italiano e internazionale, selezionati per la loro capacità di evocare atmosfere e stili senza tempo. **Incanto**, casa d'aste e showroom, porta in fiera una selezione di arredi e oggetti firmati dai grandi maestri del design. Un'occasione per scoprire pezzi rari e ricercati, capaci di dare carattere e profondità agli ambienti domestici tra icone del design del XX secolo, rari pezzi di arredamento ed illuminazione, vetri d'arte di Murano. **Stov Furniture** propone una selezione di arredi originali danesi degli anni '50 e '60: sideboard, tavoli da pranzo, sedute e complementi firmati dai maestri del design nordico. Ogni pezzo racconta lo spirito del mid-century modern, con linee essenziali, materiali naturali e una qualità artigianale che resiste al tempo. Una collezione pensata per progetti di interni eleganti, caldi e senza tempo.

Made in Italy tra tradizione e sperimentazione: il mosaico creativo di Expocasa

Marchi storici e giovani realtà, imprese familiari sul mercato da generazioni e laboratori creativi che cercano di tracciare nuove strade. La proposta di Expocasa è ampia, destinata a soddisfare i sogni di tutti ma anche a sorprendere. Qualche esempio tra i tanti espositori dell'edizione 2025:

Palazzetti (Pordenone) rafforza il focus della fiera su soluzioni abitative intelligenti e sostenibili, in linea con le nuove esigenze dell'abitare contemporaneo. Palazzetti, infatti, è un marchio storico nel settore del riscaldamento domestico, noto per i suoi camini, stufe e sistemi di riscaldamento a biomassa che coniugano design, efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

L'artigianato diventa design e arte anche attraverso l'utilizzo di materiali non convenzionali e versatili come, per esempio, la resina. È il caso di **Zatelab**, laboratorio artigianale torinese specializzato nell'arte epossidica che impiega resine colorate e trasparenti versate nei nodi e nelle crepe del legno. Un apparente "difetto" dell'albero che in mani esperte permette di creare oggetti di arredamento inimitabili, pezzi unici che si differenziano uno dall'altro a seconda di come la resina agisce sul legno. Anche l'artista piemontese **Candida Lorusso** con il suo progetto CandArt utilizza la resina per le proprie creazioni artistiche. Un materiale fluido, brillante e mutevole da cui nascono opere che sono intrecci di luce, colore e movimento, non semplici oggetti ma la traduzione di emozioni in forme visibili.

Magazzini Tessili è una realtà torinese tutta al femminile che da tre generazioni produce e commercializza tessuti e accessori per tappezzeria. Nel proprio laboratorio di 1800 mq crea prodotti in fintapelle e in tessuti di ogni genere puntando sul colore, la vivacità e la creatività dei disegni.

Tante le proposte di arredamento e design anche nella *design square* di Expocasa. Come **Ambienti** il più grande centro cucine Lube e Creo d'Europa, un punto di riferimento per il design, la qualità e la funzionalità. **Target Point**, azienda veneta specializzata in tavoli e sedie, punta su un design italiano contemporaneo capace di unire estetica, funzionalità e accessibilità. **Bonetto Arredamenti** presente dal 1967 alle porte di Torino progetta arredi su misura per ogni ambiente della casa, dalla cucina For Me Kitchen alla libreria Take Book, dagli armadi della linea Alfabeto fino ai complementi per il living firmati Gervasoni. Altra realtà storica torinese, *L'Economica Arredamenti* offre soluzioni personalizzabili per la progettazione degli ambienti domestici grazie a un team di arredatori esperti. Tra la Liguria e il Piemonte opera invece **Pietro Cacciolatto**, designer classe 1990 che fonde le filosofie orientali con le basi dell'architettura ellenistica per dare vita alle proprie soluzioni di arredamento contemporanee.



Artesanos Don Bosco

Tra i protagonisti di questa edizione di Expocasa c'è **Artesanos Don Bosco**, un progetto che unisce l'artigianalità più autentica e il design esotico con l'identità culturale e sociale di un intero popolo. *L'Asociacion des Artesanos Don Bosco*, facente parte del più ampio e articolato Progetto Mato Grosso, riunisce senza scopo di lucro oltre 400 artigiani peruviani, tra falegnami, intagliatori, scultori del legno, cesellatori, pittori e restauratori, tutti provenienti da piccole comunità situate tra le montagne Andine. Grazie all'Associazione questi artigiani imparano una nuova professione che può dare loro un introito economico e che possono a loro volta insegnare ai più giovani nel segno della continuità. Ma, soprattutto, grazie a questo progetto hanno la grande opportunità di continuare a vivere nei loro piccoli paesi senza dover emigrare nelle metropoli o all'estero, possono continuare a coltivare la terra, prendersi cura della famiglia e dell'intera comunità e difendere una cultura millenaria che a poco a poco rischia di scomparire. Artesanos Don Bosco sarà presente a Expocasa 2025 con una selezione di alcuni pezzi unici creati a mano dagli artigiani peruviani. Un'occasione di grande visibilità per promuovere il progetto ma anche per trovare nuovi clienti, desiderosi di regalarsi un mobile su misura proveniente dalle Ande peruviane.

A misura di bambino

Tra le novità di Expocasa 2025 spicca **Expocasa Kids**, 100 metri quadri dedicati ai più piccoli e alle loro famiglie, dove il tema della casa si trasforma in gioco, scoperta e creatività. Il progetto, gratuito e incluso nel biglietto d'ingresso, è pensato per offrire ai bambini dai 3 ai 10 anni un'esperienza educativa e divertente, grazie a un ricco palinsesto di laboratori, attività sensoriali, giochi creativi e una vera escape room teatrale a tema sicurezza domestica. Tutte le attività sono suddivise per fasce d'età e guidate da operatori specializzati, per garantire sicurezza e qualità. I più piccoli, dai 3 ai 5 anni, possono esplorare percorsi morbidi, giochi Montessori e laboratori tattili, mentre i bambini dai 6 ai 10 anni si cimentano in esperimenti scientifici, costruzioni, attività artistiche e giochi di squadra. Ogni laboratorio dura circa 30-40 minuti e si svolge in piccoli gruppi, su prenotazione. Expocasa Kids rappresenta un valore aggiunto per le famiglie che visitano la fiera: i genitori possono scegliere se partecipare alle attività insieme ai figli o approfittare di un momento di visita autonoma, certi che i bambini sono in un ambiente sicuro e stimolante. Un'occasione per vivere Expocasa in modo ancora più completo, dove la casa diventa esperienza, crescita e divertimento per tutta la famiglia.

Un viaggio tra sapori e convivialità: l'area food truck

L'area food truck è una delle tappe imperdibili per chi desidera concedersi una pausa di gusto e relax. Sarà attiva tutti i giorni della manifestazione, pronta ad accogliere i visitatori con specialità selezionate e ingredienti genuini. Un'occasione per vivere Expocasa lasciandosi ispirare dal design, ma anche dal piacere delle papille gustative. In un'atmosfera conviviale e rilassante, i visitatori possono vivere un viaggio sensoriale tra profumi e sapori, in perfetta sintonia con la creatività e la qualità che caratterizzano la manifestazione. L'offerta gastronomica è pensata per soddisfare ogni palato e accompagnare con energia ogni momento della giornata. Dai sapori tex-mex di Las Bravas, con chicken burrito croccante, hot dog in stile messicano, nuggets e sangria, alle birre artigianali italiane di Birrabus, disponibili anche in versione senza glutine e analcolica, per brindare con leggerezza e qualità. Non mancano i grandi classici della tradizione italiana: La Sicilia porta in fiera i profumi e i sapori autentici dell'isola, mentre Piadòra propone piadine farcite, dalle versioni salate con prosciutto crudo, stracchino e rucola, fino alla variante dolce alla Nutella, perfetta per chiudere la pausa con un tocco di dolcezza.

Ufficio stampa

Francesca Corsini t. 366 6821905 francesca.corsini@lingottofiere.it Stefano Bosco t. 338 9321089 boscostefano.press@gmail.com



